

 AUSL 4 TERAMO il meglio è nel tuo territorio	U.O.S.D. di Chirurgia Maxillo Facciale e Odontostomatologia Responsabile Dott. P. Di Emidio	Nota MAXILLO FACCIALE nota 32 Revisione 2 del 13.12.2021 Numero pagine 3
--	---	--

Ablazione del tartaro – Igiene orale

Gent.le Sig.re/ra

Qui di seguito vogliamo darLe informazioni sul trattamento che è stato consigliato e sulle possibili alternative. Tali informazioni hanno carattere generale e servono ad integrare quelle che le saranno fornite dall'Odontoiatra o dall'Igienista dentale, anche in relazione alla sua specifica condizione.

Descrizione dello stato clinico del paziente

Nella sua bocca si rileva la presenza di placca batterica e di tartaro nelle zone sopra e sottogengivali; sanguinamento e gonfiore gengivale; presenza di tasche (distacco della gengiva dai colletti dei denti)

Descrizione del trattamento

La rimozione della placca batterica (biofilm di consistenza molle) e del tartaro (placca calcificata dai sali contenuti nella saliva) viene effettuata con uno strumento ad ultrasuoni, e/o con strumenti manuali (curette), al termine vengono passate coppette di gomma o spazzolini con una pasta da profilassi (una sorta di pasta dentifricia per lucidare i denti e cercare di rimuovere le macchie da fumo, caffè...). Di solito tali procedure non necessitano di anestesia locale.

Rischi, complicanze, effetti collaterali

Durante la strumentazione manuale o con ultrasuoni si può avvertire una certa sensibilità al freddo, dolore e/o sanguinamento alle gengive (proporzionali al grado di infiammazione delle gengive). In caso di sintomatologia importante si può ricorrere all'uso di anestetici locali.

Dopo l'igiene, sui denti possono comparire irregolarità o lesioni dello smalto dentale preesistenti, possono evidenziarsi infiltrazioni di otturazioni e si può assistere al distacco di otturazioni incongrue. I bordi e la punta della lingua possono irritarsi per qualche tempo a causa della percezione del vuoto degli spazi interdentali.

Nei giorni successivi alla seduta di ablazione del tartaro possono comparire recessioni gengivali (più importanti in caso di forte infiammazione gengivale iniziale). I denti risulteranno quindi più sensibili agli stimoli termici e chimici.

Si raccomanda ai pazienti di segnalare eventuali terapie anticoagulanti e patologie per il quale il medico curante consiglia la profilassi antibiotica pre-intervento (protesi valvolari, patologie cardiovascolari...)

Benefici previsti

Miglioramento o risoluzione del quadro infiammatorio gengivale, eventuale diagnosi di patologia parodontale con indicazioni per il suo trattamento

Conseguenze in caso di rifiuto del trattamento

L'infiammazione gengivale, derivante dalla presenza di placca e tartaro, può causare malattia parodontale, sanguinamento gengivale, alitosi, recessioni gengivali e può arrivare a causare la mobilità e la perdita dei denti.

Alternative terapeutiche

Nessuna

Il trattamento proposto può richiedere la seguente procedura anestesilogica

Si tratta di anestesia locale che si effettua con un'iniezione vicina al dente da curare o direttamente sul tronco nervoso (si parla allora di anestesia tronculare). L'anestetico locale è un farmaco, viene utilizzato con o senza vasocostrittore, e può presentare effetti indesiderati. Si può avere una reazione vaso-vagale (respiro frequente, nausea, vomito, sudorazione, disorientamento o rallentamento del ritmo cardiaco) ma anche tremore, vertigini, dilatazione pupillare, aumento della temperatura, difficoltà all'apertura della bocca, convulsioni, aritmie, ipertensione, cefalea, fotofobia, reazioni allergiche quali orticaria, edema, reazione di tipo anafilattoide, lesione traumatica del nervo mandibolare e/o linguale con variazioni, in genere transitorie, della sensibilità nell'area interessata. Vi sono rischi di interazione con altri farmaci perciò è importante sapere se il paziente assume terapie farmacologiche.

In casi particolari l'intervento può essere eseguito in anestesia generale. **Altro**

Dopo il trattamento si consiglia di seguire le istruzioni per l'igiene orale domiciliare ricevute, utilizzando i presidi e i prodotti consigliati dall'operatore per favorire la guarigione delle gengive, ridurre la sensibilità dentale.

Leggere attentamente e/o seguire le istruzioni date dal medico per la condotta post-operatoria **Note aggiuntive**

Test di verifica della qualità del foglio informativo

Ritiene che le informazioni che le sono state fornite con questo opuscolo siano sufficienti e chiare?

SI

☐

NO

☐

Vorrebbe avere altre informazioni ?

(qualora le informazioni non siano sufficienti o chiare indicare se possibile su quale argomento e attendere il colloquio con il medico)

FIRMA DEL PAZIENTE _____ **Data** ____/____/____

FIRMA DEL MEDICO _____ **Data** ____/____/____